



La Panda a disposizione della Misericordia

GRAZIE ALL'INIZIATIVA DI CONAD

Una nuova Fiat Panda per la Misericordia

▶ ALTOPASCIO

Un nuovo mezzo a disposizione della Misericordia di Altopascio, grazie al fondamentale contributo di Conad. Si tratta di una Fiat Panda che è stata presentata sabato 7 ai soci della Confraternita, contestualmente all'approvazione del bilancio, e ufficialmente inaugurata domenica 15 direttamen-

te al supermercato Conad.

La Panda servirà per svolgere i servizi sociali e infermieristici. «Ringraziamo tutti coloro che ci hanno consentito di acquistare questo mezzo ecologico a servizio della comunità», ha detto il governatore della Misericordia Antonella Pistoresi.

L'acquisto è stato possibile grazie al progetto

«Sosteniamo le Passioni Conad» realizzato dalla società Ladis Srl (Superstore Conad). Il governatore conta di ripetere l'iniziativa a settembre, con l'obiettivo, stavolta, di acquistare una nuova ambulanza. «Grazie a Sosteniamo le Passioni e alla sensibilità dei clienti, siamo riusciti a dare un sostegno concreto ed importante alla Misericordia», ha dichia-

rato Roberto Toni socio Conad del Tirreno e proprietario del Superstore di Altopascio. Ogni 50 Punti Cuore accumulati durante la spesa al supermercato, il cliente ha avuto diritto a un buono da 5 euro. Entro il 20 giugno il cliente in possesso dei buoni ha potuto scegliere se donarli in beneficenza o se utilizzarli come buono sconto in altri enti partecipanti all'iniziativa. La scelta poteva cadere su tre associazioni, ma molti sono stati destinati proprio alla Misericordia, raccogliendo oltre 10mila euro cui si sono aggiunti i contributi di Autosì e Fratres Altopascio.

La società di basket infuriata «Nuovo palazzetto o lasciamo»

La partita di playoff ha messo in evidenza i problemi e la carenza di spazi all'impianto di via Marconi
La replica del vicesindaco: «Sarebbe bello averlo, ma preferisco realizzare una scuola a Marginone»

di Nicola Nucci

▶ ALTOPASCIO

«Se chi vincerà le elezioni non realizzerà un nuovo palazzetto l'intero consiglio direttivo del Nuovo Basket Altopascio si dimetterà in blocco alla prima riunione»: parole infuocate quelle del presidente della società rossablu Sergio Guidi pronunciate al termine del primo spareggio playoff contro Fucecchio, disputato nel vestito e piccolo impianto di via Marconi. Uno sfogo affidato ad un post sulla pagina Facebook Nba Altopascio. Parole che non hanno niente a che vedere col verdetto del campo (Bama sconfitto in gara uno) o l'arbitraggio. A fare infuriare il patron del Bama l'annoso problema della capienza ridotta del PalaBox dove la squadra cestistica altopascese è tornata a giocare quest'anno dopo le stagioni di esilio a Ponte Buggianese, in quanto l'impianto non è omologato per i campionati nazionali.

«E i primi a pagare per questa situazione sono i tifosi, quelli che non vedevano nulla ci han-



L'interno del palazzetto di via Marconi ad Altopascio

no inondato degli impropri più disparati - racconta Guidi al Tirreno - la gente era accatastata in tutti gli angoli, abbiamo dovuto rimandare indietro dei tifosi, e una ventina di persone sono rimaste fuori ad ascoltare la partita. Due piccole tribune

rametri per l'ammissione, ma i problemi restano, dalla capienza ridottissima al parcheggio - dice Guidi - capisco che i comuni hanno meno soldi, ma si sono perse occasioni per reperire fondi e poi, col trasferimento a Ponte a Buggianese, il proble-

ma è stato abbandonato, a parte i bagni per i disabili e un ufficio, mentre i lavori agli spogliatoi non sono ancora partiti. Bisogna dare al paese un impianto che non sia indecente, vergognoso e inadeguato come la vecchia palestra di via Marconi. Siamo lo zimbello cestistico della Toscana».

Per il vice sindaco e assessore Francesco Fagni però le priorità sono altre: «Piacerebbe a tutti avere un palazzetto più bello e grande, ma preferisco realizzare una scuola a Marginone che promettere un palazzetto che costa 3-4 milioni. Se per qualche partita c'è un'affluenza superiore non si possono spendere tutti questi soldi. Chi si prende questo impegno è in malafede o non sa. La palestra di recente è stata imbiancata e è usata anche dalle scuole e dal settore giovanile. Per questo utilizzo è sufficiente. Detto questo cercheremo di fare un palazzetto nuovo quando sarà possibile. Intanto abbiamo stanziato 70mila euro per riqualificare gli spogliatoi, lavori che partiranno presto».

Per il vice sindaco e assessore Francesco Fagni però le priorità sono altre: «Piacerebbe a tutti avere un palazzetto più bello e grande, ma preferisco realizzare una scuola a Marginone che promettere un palazzetto che costa 3-4 milioni. Se per qualche partita c'è un'affluenza superiore non si possono spendere tutti questi soldi. Chi si prende questo impegno è in malafede o non sa. La palestra di recente è stata imbiancata e è usata anche dalle scuole e dal settore giovanile. Per questo utilizzo è sufficiente. Detto questo cercheremo di fare un palazzetto nuovo quando sarà possibile. Intanto abbiamo stanziato 70mila euro per riqualificare gli spogliatoi, lavori che partiranno presto».

Fine settimana di divertimenti a Guamo

▶ CAPANNORI

Mercatini di arti e mestieri, musica arte, sport, gastronomia. Tanti gli eventi in programma a Guamo da venerdì 20 a domenica 22 in occasione della Festa de "La Sorgente", che si svolgerà nel nuovo teatro all'aperto. Promossa dal gruppo culturale "La Sorgente", in collaborazione con la Provincia e il Comune, la festa inizierà venerdì alle 19 con aperitivi, pizza e pasta fritta, musica con i Blues Foundation e l'inizio del Torneo Calcio Balilla Umano.

Sabato la festa prenderà il via alle 15 con i mercatini di arti e mestieri (aperti fino alle 23) e proseguirà con tante iniziative, tra cui la mostra personale di Michele Lovi, le semifinali del Torneo di Calcio Balilla Umano, e la serata di ballo con Marta Valente (e gli stand gastronomici).

Domenica 22 si comincia alle 9. Sarà possibile visitare la corte dei Vecchi mestieri, i mercatini e il mercato ambulante e ammirare le opere di Michele Lovi e del premio d'arte "La Sorgente". Nel pomeriggio seconda edizione della "Gara Master Cake", spettacolo clownerie, esibizione della scuola di Pole Dance Abacada Luna. Alla sera in scena la commedia "Villa Felice". La festa continuerà il 27 e 28 maggio.

AMBIENTE

Esperti europei e Comuni a confronto sui "Rifiuti Zero"

▶ CAPANNORI

La gestione dei rifiuti, le buone pratiche ambientali e il riciclo dello scarto di pulper delle cartiere tra gli argomenti della tre giorni, dal 20 al 22 maggio, del meeting europeo dei Rifiuti Zero in programma a Capannori, organizzata da Zero Waste Europe, Zero Waste Italy, Centro di ricerca rifiuti zero di Capannori e dall'associazione Ambiente Futuro, con il supporto del Comune di Capannori ed Ascit.

La giornata di sabato, nella sala consiliare del Comune, sarà densa di eventi, affronterà alcuni temi strategici come l'economia circolare e farà inoltre il punto sull'iter parlamentare della legge di iniziativa popolare sui rifiuti zero. All'interno della rassegna europea ci sarà anche l'incontro nazionale dei comuni a rifiuti zero, che sono 225, e che sarà aperto dal sindaco Luca Menesini. Tra i numerosi interventi quelli di Bengasi

Battisti, presidente dell'Associazione Comuni virtuosi, Ivan Stomeo, sindaco di Melpignano e presidente dell'associazione borghi autentici d'Italia, dell'onorevole Roger De Menech, e Rossano Ercolini, presidente di Zero Waste Europe e Zero Waste Italy e direttore del Centro di ricerca rifiuti zero del Comune di Capannori.

Ercolini, vincitore nel 2013 del Goldman Prize Award, il Nobel dell'ambiente, è l'anima di quel progetto per la riduzione dei rifiuti che partito da Capannori è diventato globale. Inoltre sarà presentato da Lucense il progetto europeo Life+ Eco-Pulplast, per il riciclo dello scarto di pulper, lo scarto industriale delle cartiere che utilizzano macero. La giornata si concluderà con la visita guidata a Effecorta, il punto vendita di prodotti alla spina e filiera corta di Capannori. La tre giorni invece proseguirà fino a domenica con la premiazione delle imprese italiane verso Rifiuti Zero.

Nozze gay: «Abbassiamo i toni»

Il sindaco di Porcari invita i colleghi favorevoli e contrari a non enfatizzare il tema

▶ PORCARI

Di fronte al diniego di alcuni sindaci a celebrare matrimoni tra persone dello stesso sesso il primo cittadino di Capannori, Luca Menesini, aveva invitato le coppie ad unirsi civilmente con la propria compagna o compagno nel municipio capannorese.

Il rispetto della legge, ma senza troppo clamore, è invece la posizione del sindaco di Porcari, Alberto Baccini.

«Penso che il dibattito successivo all'approvazione della legge Cirinnà sulle unioni civili abbia assunto toni e aspetti un po' surreali - scrive il primo cittadino porcariense - alcuni colleghi hanno manifestato l'intenzione di mettere in atto atteggiamenti di "disobbedienza" per una normativa che non condividono, dimenticando probabilmente di essere degli ufficiali di stato civile con l'obbligo fondamentale di rispettare le leggi

AD ARTÉMISIA

«A special day» contro l'omofobia

In occasione della giornata internazionale contro l'omofobia che ricorre oggi alle 18, al centro Artémisia di Tassignano, si terrà l'evento «A special day», promosso dall'associazione «Il Giardino di Marinella» col patrocinio del Comune. L'iniziativa si aprirà con i saluti istituzionali e prevede musica, teatro, fotografia, lettura di poesie ed informazione contro le discriminazioni. Tra gli eventi in programma la performance di

una Drag Queen, la proiezione del video «Hozier», citazioni da Mario Mieli (fondatore del Fuori, la prima associazione gay italiana), musical e una pièce teatrale. Saranno inoltre esposte fotografie scattate proprio per questa giornata. Il Giardino di Marinella è un'associazione nata per la creazione di una casa delle donne sul territorio, dove ancora oggi non esiste un luogo dedicato alle donne di ogni età, estrazione sociale e nazionalità.

dello Stato. Se passasse l'idea della disapplicazione volontaria delle norme che non si condividono ci troveremmo non più in uno stato di diritto ma in una repubblica delle banane. Negli ultimi dieci anni sono state emanate più volte normative estremamente

penalizzanti per i comuni in termini di rigore finanziario, ma nessuno di noi si è mai sognato di non rispettarle pur con il profondo senso di impotenza ed amarezza».

Baccini invita i sindaci a evitare una "eccessiva enfaticizzazione dei problemi", ma,

sottolinea, «da una parte e dall'altra». Il sindaco di Porcari, insomma, rispetta il gesto di Menesini che si è offerto di celebrare le unioni civili in sostituzione di colleghi eventualmente inadempienti, «ma - commenta - non mi sento di seguirlo sulla stessa linea».

Alberto Baccini si dice convinto che «tutti, con senso di responsabilità e di deontologia istituzionale, applicheranno la legge perché questo è il primo dovere di noi sindaci. Sono favorevole a questa norma perché promuove nuove libertà e nuovi diritti per molti che non ne avevano alcuno e il rispetto della libertà delle persone è un valore assoluto che manifesta il suo limite solo nel momento in cui diventa lesivo di quella degli altri. Tutto ciò non mi impedisce di rimanere convinto, per cultura e convinzione personale, che il matrimonio tradizionale sia la soluzione migliore».

AMBIENTE

Esperti europei e Comuni a confronto sui "Rifiuti Zero"

► CAPANNORI

La gestione dei rifiuti, le buone pratiche ambientali e il riciclo dello scarto di pulper delle cartiere tra gli argomenti della tre giorni, dal 20 al 22 maggio, del meeting europeo dei Rifiuti Zero in programma a Capannori, organizzata da Zero Waste Europe, Zero Waste Italy, Centro di ricerca rifiuti zero di Capannori e dall'associazione Ambiente Futuro, con il supporto del Comune di Capannori ed Ascit.

La giornata di sabato, nella sala consiliare del Comune, sarà densa di eventi, affronterà alcuni temi strategici come l'economia circolare e farà inoltre il punto sull'iter parlamentare della legge di iniziativa popolare sui rifiuti zero. All'interno della rassegna europea ci sarà anche l'incontro nazionale dei comuni a rifiuti zero, che sono 225, e che sarà aperto dal sindaco Luca Menesini. Tra i numerosi interventi quelli di Bengasi

Battisti, presidente dell'Associazione Comuni virtuosi, Ivan Stomeo, sindaco di Melpignano e presidente dell'associazione borghi autentici d'Italia, dell'onorevole Roger De Menech, e Rossano Ercolini, presidente di Zero Waste Europe e Zero Waste Italy e direttore del Centro di ricerca rifiuti zero del Comune di Capannori.

Ercolini, vincitore nel 2013 del Goldman Prize Award, il nobel dell'ambiente, è l'anima di quel progetto per la riduzione dei rifiuti che partito da Capannori è diventato globale. Inoltre sarà presentato da Lucense il progetto europeo Life+ Eco-Pulplast, per il riciclo dello scarto di pulper, lo scarto industriale delle cartiere che utilizzano macero. La giornata si concluderà con la visita guidata a Effecorta, il punto vendita di prodotti alla spina e filiera corta di Capannori. La tre giorni invece proseguirà fino a domenica con la premiazione delle imprese italiane verso Rifiuti Zero.

